



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE V SEZIONE S2

(II Biennio e V anno)

LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO TELESINA

A.S. 2024/2025

COORDINATORE: Varrone Bruna

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;

3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A11	Selvaggio Mariapia	Italiano e Latino	Si
A19	Carlo Rossella	Storia e Filosofia	Si
A24	Di Crosta Michela	Inglese	Si
A27	Varrone Bruna	Matematica e Fisica	Si
A50	Giordano Annamaria	Scienze Naturali Chimiche e Biologiche	No
A17	Caruso Graziella	Disegno e Storia dell'Arte	Si
A48	Matarazzo Giuseppe	Scienze Motorie	Si
186/2003	Giordano Patrizia	Religione	Si

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI (in uscita)	
M	F	M	F	M	F
10	14	0	0	0	0

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

Da una prima osservazione, i singoli docenti del Consiglio concordano nella valutazione positiva della classe rispetto alla preparazione di base, alle competenze acquisite e alle abilità. La classe si caratterizza per prontezza, curiosità e partecipazione alle lezioni e mostra di possedere i requisiti fondamentali per affrontare il monoennio finale. Le relazioni maturate nel gruppo classe e con i docenti sono positive, anche se in qualche studente a volte prevale una certa propensione alla polemica e, per quanto riguarda lo studio in classe e il lavoro a casa, un piccolo gruppo di studenti presenta una certa discontinuità. La progettazione didattica pertanto sarà tesa alla costruzione di modelli di confronto in relazione ai diritti e ai doveri di cittadinanza, e punterà al raggiungimento dell'autonomia di giudizio attraverso l'equilibrio tra la valorizzazione del se e il rispetto degli altri.

Il Consiglio pertanto invita gli studenti ad uno studio costante e puntuale, ad un maggiore controllo della vivacità per favorire ulteriormente il buon rendimento scolastico e lo sviluppo ottimale delle potenzialità già possedute.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre, così come deliberato dal collegio docenti, sono state somministrate le prove di ingresso per Italiano, Matematica ed Inglese. I risultati sono ottimi per Inglese con un'alta percentuale di studenti a livello avanzato e buoni per Italiano e Matematica. Il dato notevole è che in nessuna delle tre discipline si riscontrano livelli non adeguato o basso, il che significa che la preparazione della classe risulta abbastanza omogenea.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO** o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	83 %
Accettabile	17 %
Basso	
Non Adeguato	

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	48 % _____
Intermedio	52 %
Accettabile	
Basso	
Non Adeguato	

MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	___ 20 % _____
Intermedio	34%
Accettabile	46%
Basso	
Non Adeguato	

- **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curricolo

1. Favorire la formazione personale e collettiva, in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nell'avalorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
2. Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista degli apprendimenti
3. Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio.
4. Educare alla formalizzazione dei problemi.
5. Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni)

- complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione).
6. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.
 7. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.

COMPETENZE di LIVELLO FINALE

- Conoscenza ampia dei contenuti culturali
- Capacità di operare confronti pertinenti
- Esposizione efficace
- Utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione
- Comprensione puntuale dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali
- Analisi autonoma dei contenuti
- Gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni non note
- Partecipazione sistematica e attiva al dialogo educativo

▪ OBIETTIVI di ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVI
Percorso interdisciplinar e	“The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde” Salerno, Teatro Augusteo (14/11/2024)	4	Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
	Progetto “Il geologo in classe” 23/11/24	2	
	Laboratorio Autocad	7	

	Conoscenza e uso piattaforma CISIA per Tolc ingresso	3	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni
	Uscita didattica CIRA Capua	5	
	Rassegna cinematografica “Buio in Sala – Scene dal Secolo Breve” n. 4 proiezioni	8	
	Teatro filosofico Napoli, Teatro Nuovo (10/01/25)	4	
	Giornata dell’Orientamento Post-Diploma	4	

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell’ATTIVITA’	COMPETENZA/ CONDIVISA
FRAGILITÀ, RESISTENZA E RESILIENZA	Tutte	In un tempo storico caratterizzato da sconvolgimenti economici, politici e sociali, i processi culturali assumono una valenza determinante. Le tensioni geopolitiche, le guerre, la crisi energetica e il cambiamento climatico richiamano la necessità di una riflessione sui concetti di sostenibilità ambientale e umana, e di resilienza, in modo da predisporre un quadro di competenze utili ad affrontare tali sfide.	Esaminare criticamente i concetti di fragilità, resilienza e resistenza Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.
TRASFORMAZIONI E DIFFERENZE		Le trasformazioni fondamentali, verificatesi nel campo dei saperi al passaggio dal XIX al XX secolo, rappresenteranno il canovaccio storico-culturale su cui le scienze umane e quelle sperimentali si incontrano e ripercorrono una rivoluzione concettuale di vastissime proporzioni. Le strategie comparative, utili per lo sviluppo delle competenze indicate, saranno fondamentali per un approccio che vede nelle differenze lo strumento privilegiato per il dialogo tra i saperi, i mutamenti e le culture.	Esaminare criticamente i concetti di trasformazione e differenza. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.
LUCI E OMBRE		La ricerca del lato oscuro è metaforicamente utile a stimolare una visione attenta, critica, globale dei fenomeni. Il limite diviene un promemoria critico per analizzare	Esaminare criticamente la dinamica luce/ombre nello studio dei fenomeni

		l'evidenza dei processi senza trascurare le origini, l'evoluzione e le forze che ne hanno generato accelerazioni o rallentamenti. La dinamica luce/ombra, applicata ai temi affrontati, favorisce il dialogo e il confronto con sé stessi, con gli altri e con i contesti geopolitici e scientifici.	Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.
LA SOCIETÀ TRA INNOVAZIONE ED ETICA		La riflessione novecentesca sulla tecnica apre a numerosi campi d'indagine, che spingono ad analizzare le innovazioni in funzione di una rinnovata consapevolezza sociale. Il percorso, attraverso documenti, riferimenti normativi e spunti di riflessione sul presente e sul passato, nonché attraverso la pratica del dialogo e del confronto, intende generare una migliore consapevolezza di sé e dell'altro; favorire abiti di pensiero, strategie e strumenti che promuovano competenze di cittadinanza; offrire spunti per riflettere su questioni che riguardano la nostra dimensione di abitanti del mondo contemporaneo.	Esaminare criticamente gli aspetti etici legati alle all'impatto sociale delle innovazioni. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.

LEZIONI sul CAMPO/STAGE

- Partecipazione ai laboratori scientifici di Futuro Remoto Città della Scienza Napoli 19 Ottobre (accompagnatori: Varrone, Del Prete)
- Teatro in lingua 14 Novembre "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Salerno (accompagnatori Di Crosta)
- Teatro filosofico Napoli Teatro Nuovo 27/2 (accompagnatori Carlo Rossella)
- Giornata commemorativa del Terremoto del 1980 23/11/24

ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Lingua e letteratura italiana	<i>In itinere</i> (se disposto dall'istituto, anche recupero extracurricolare)	Cooperative learning/peer tutoring, attività laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	Primo/Secondo Quadrimestre
Latino			
Matematica e Fisica			
Scienze			
Lingua e letteratura inglese			
Tutte	Recupero <i>in itinere</i> condotto dal docente della disciplina		

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Lingua e letteratura italiana	Comprensione e analisi del testo in modalità INVALSI	Approfondimento didattico Somministrazione di test secondo il modello INVALSI	I e II quadrimestre
Lingua e letteratura inglese	Campionato lingue straniere Preparazione Invalsi	Approfondimento didattico	I e II quadrimestre
Storia e filosofia	Teatro filosofico a Napoli Rassegna cinematografica "Buio in Sala"	Laboratorio	I e II quadrimestre
Scienze	Campionati di Scienze Incontro del 23 Novembre con Ordine dei Geologi della Regione Campania anniversario del terremoto dell'80	Approfondimento didattico	I e II quadrimestre
Matematica	Preparazione Invalsi L'uso della calcolatrice Grafica con esperti Casio Campionati di Matematica	Somministrazione di test secondo il modello INVALSI Laboratorio Allenamenti extra-curricolari	I e II quadrimestre
Fisica	Laboratori pomeridiani extra-curricolari PNRR Campionati di Fisica	Didattica Laboratoriale	I e II quadrimestre

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

▪ METODOLOGIA PCTO

PROGETTAZIONE PCTO

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE (individuate in Dipartimento)	Definizione del percorso (organizzazione, modalità, tempi)	Figure coinvolte (coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)	Risorse esterne (Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max2)
Certificazione EIPASS / Standard	Entro il mese di Marzo	Referente di Istituto	Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)
Partecipazione ad attività presso Futuro Remoto: Caccia ai Raggi Gamma	19 Ottobre (5h)	Coordinatrice	
Giornata Internazionale sui Raggi cosmici (a distanza)	26 Novembre (2h)		
Simulazione Tolc ingresso Economia e Scienze Attuariali e Statistiche (laboratorio PLS sui saperi minimi in ingresso all'università)	In attesa di disponibilità Unisannio (3h) Biennale 23/24 - 24/25 (totale 15 h)	Coordinatore	Docenti del DEMM di Unisannio
Corso pratico "Uso della Calcolatrice grafica"	Incontri in presenza e a distanza con esperti Casio (in attesa di calendario 5h)	Coordinatrice	Casio

▪ ORIENTAMENTO in USCITA

Il percorso sarà caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative, coerentemente con quanto indicato nella sezione dedicata, presente sul sito dell'Istituto. **L'IIS Telesi@**, inoltre, organizzerà la "**Giornata dell'Orientamento Post Diploma**" durante la quale tutti gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di incontrare le Università, le Associazioni e le Imprese che prenderanno parte all'iniziativa, al fine di informarsi e di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l’Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, che sostituiscono quelle precedenti. Le Linee Guida entrano in vigore a partire dall’a.s. 2024/25 e assolvono al dettato della Legge 92/19, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole “specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento” (art. 3, comma 1).

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

- “1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	ITALIANO	Cittadinanza globale	4	II quadrimestre
	RELIGIONE	I diritti umani	3	II quadrimestre
	STORIA	La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ONU, NATO, UE	5	II quadrimestre
ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO	STORIA	L'Italia è una Repubblica democratica I poteri dello Stato	5	I quadrimestre
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	ITALIANO	Nuove tecnologie e Transumanesimo	4	I quadrimestre
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il modello europeo delle competenze digitali del cittadino digitale, Digcomp Digitale e arte/Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio culturale Arte e fake news	3	I quadrimestre
	MATEMATICA	Modelli di Intelligenza Artificiale	2	II quadrimestre
	SCIENZE MOTORIE	Come comunicare sui social e in chat	2	II quadrimestre
EDUCAZIONE FINANZIARIA	MATEMATICA	Tasse Verdi	2	I quadrimestre
AGENDA 2030	INGLESE	Agenda 2030, Slavery	3	I quadrimestre

PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	FISICA	Emissioni globali e Impatto ambientale Chip e Guerre Tecnologiche	2	I quadrimestre
------------------------------------	---------------	--	----------	-----------------------

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano/Latino	Storia/filosofia	Inglese	Dis Storia Arte	Matematica/fisica	Scienze Naturali	Sc. Mot.	Religione
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X			X
<i>Role-playing</i>		X	X	X				
<i>Circle Time</i>							X	
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X		X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X	X	X	X		X	X	X
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Visite guidate presso Enti di Ricerca e di divulgazione Scientifica
(Città della Scienza, ASI, Museo Enrico Fermi)

TIPOLOGIA USCITA DIDATTICA	DESTINAZIONE	PERIODO	ACCOMPAGNATORI
(PCTO) Lezione/laboratorio sul campo <i>Futuro Remoto</i>	Napoli, Villaggio Città della Scienza	19 ottobre	Varrone
(Didattica orientativa) SPETTACOLO TRATRALE IN LINGUA INGLESE <i>“The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde”</i>	Salerno	14 Novembre	Di Crosta
(Didattica orientativa/PCTO) CIRA	Centro Aereospaziale di Capua	Dicembre	Varrone
(Didattica orientativa) SPETTACOLO TEATRALE DI ARGOMENTO FILOSOFICO	Napoli Teatro Nuovo	27 Febbraio	Carlo
Viaggio di Istruzione	Praga	Febbraio	Carlo
(Didattica orientativa/PCTO)	Muso di Storia della Fisica Enrico Fermi (Roma)	Aprile	Varrone

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@

La presente Programmazione didattica educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 30/09/2024.